



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Direzione Governo del territorio,
Ambiente, Protezione civile**

Protocollo comunale

Marca da bollo

**Legge 9 dicembre 1998, n.431, art. 11
FONDO NAZIONALE PER LA LOCAZIONE**

Richiesta di assegnazione del contributo sul canone d'affitto di cui al bando di concorso approvato dall'Amministrazione comunale con _____, n. _____ del _____

(NB I richiedenti devono indicare TUTTI i dati richiesti e contrassegnare le caselle per le condizioni oggettive e soggettive che ricorrono. Per ulteriori informazioni vedere note alla compilazione).

AL COMUNE DI GUBBIO

PEC: comune.gubbio@postacert.umbria.it

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (art. 75) E PENALI (art. 76) disciplinate dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui posso andare incontro **in caso di dichiarazioni false o mendaci**, ed in tal senso ammonito, **ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a

(NB: chi è nato in Italia indichi Comune e Provincia; i nati all'estero indichino lo Stato di nascita e la sigla "EE" come provincia.)

Cognome _____ Nome _____,

Nato/a Comune/Stato _____, prov. _____, il _____,

sexso M F, Residente in Comune di _____, prov. (_____),

indirizzo _____, c.a.p. (_____).

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

**CHIEDE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL CANONE DI AFFITTO
E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

DICHIARA	
SEZIONE 1	<p>Di essere, alla data di pubblicazione del bando:</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a italiano/a.</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a di un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia.</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a di un Paese non aderente all'Unione Europea e di essere in regola con le vigenti norme sull'immigrazione. ^(*)</p> <p><i>(NB: contrassegnare una sola casella)</i></p> <p><i>(*) Allegare copia del permesso di soggiorno, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la carta di soggiorno.</i></p>
	<p><input type="checkbox"/> di avere, alla data di pubblicazione del bando, residenza anagrafica nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando e in Umbria da almeno 5 anni consecutivi.</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p><input type="checkbox"/> di prestare, alla data di pubblicazione del bando, attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale da almeno 5 anni consecutivi in Umbria. ^(*)</p> <p><i>(*) Se il richiedente non ha 5 anni di residenza in Umbria, deve presentare la domanda al Comune in cui si trova l'alloggio occupato oggetto del contratto di locazione.</i></p>

DICHIARA INOLTRE:

SEZIONE 4	<input type="checkbox"/> che nessuno dei componenti del nucleo familiare è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggi ubicati sul territorio nazionale neanche in quota parte.
	<p style="text-align: center;">Oppure</p> <input type="checkbox"/> che uno dei componenti del nucleo familiare è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio, o sua quota parte, ubicato sul territorio nazionale ma che esso NON È ADEGUATO AL NUCLEO FAMILIARE ai sensi dell'art.3 commi 6, 7 e 8 del Regolamento regionale n.1/2014 coordinato con il Regolamento n.4/2018.
<i>(NB: NON è comunque consentito il possesso di diritti reali su più di un alloggio indipendentemente dall'adeguatezza. Le condizioni di adeguatezza previste dal regolamento sono riportate in dettaglio nelle "modalità di compilazione", sezione 4.)</i>	
SEZIONE 5	<p style="text-align: center;">Dichiara che per il canone d'affitto 2020</p> <input type="checkbox"/> nessun componente del nucleo familiare ha fruito di altri contributi pubblici integrativi del canone di affitto ad eccezione della quota eventualmente erogata con il reddito di cittadinanza, né delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

DICHIARA che nell'anno 2020	
SEZIONE 6	1) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n. _____, presso l'Ufficio del Registro di _____ _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____ <input type="checkbox"/> di proprietà privata <input type="checkbox"/> di proprietà pubblica per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € __ __ __ __,00 per un periodo di n. _____ mensilità.
	2) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n. _____, presso l'Ufficio del Registro di _____ _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____ <input type="checkbox"/> di proprietà privata <input type="checkbox"/> di proprietà pubblica per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € __ __ __ __,00 per un periodo di n. _____ mensilità.
	3) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n. _____, presso l'Ufficio del Registro di _____ _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____ <input type="checkbox"/> di proprietà privata <input type="checkbox"/> di proprietà pubblica per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € __ __ __ __,00 per un periodo di n. _____ mensilità.

Informazioni obbligatorie in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento europeo (General Data Protection Regulation del 27 aprile 2016 n. 679, di seguito indicato con "GDPR", (Regolamento Generale Protezione Dati).

Dati del titolare

Il Comune di GUBBIO, nell'ambito dell'esercizio funzioni che gli sono attribuiti dalla legge e dei servizi che eroga ai cittadini e alle imprese, tratta dati personali. Così essendo, è tenuto a fornire loro le informazioni che seguono ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR.

Il **Titolare** del trattamento è il Comune di GUBBIO, in persona del Sindaco p.t., con sede in GUBBIO, Via P.ZZA GRANDE 9 - pec.: COMUNE.GUBBIO@POSTACERT.UMBRIA.IT.

Il Comune di GUBBIO ha nominato il Responsabile per protezione dei Dati o Data Protection Officer (DPO), che può essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@comune.gubbio.pg.it

1) Principi del trattamento.

Il trattamento dei dati personali farà applicazione dei principi di liceità, correttezza e trasparenza. I dati personali saranno raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime (limitazione delle finalità) e saranno adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati (minimizzazione dei dati). Saranno sempre aggiornati ed esatti e conservati per un arco di tempo non superiore a quanto necessario per il perseguimento delle finalità del titolare (limitazione della conservazione), dopo di che verranno cancellati. Infine, verranno trattati adottando tutte le misure di sicurezza adeguate a garantirne l'integrità e non accessibilità da parte di terzi non autorizzati (integrità e riservatezza).

2) Categorie di dati personali e finalità del trattamento.

Costituiscono oggetto di trattamento i dati personali, previsti dalla legge e dai regolamenti, necessari allo svolgimento da parte del Comune della funzione istituzionale relativa ai **SERVIZI SOCIALI**.

I dati personali saranno trattati in relazione ai servizi offerti dal Comune di GUBBIO, esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle richieste formulate per l'ottenimento di atti, documenti e/o certificati e, più in generale, per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali. I dati personali, che conferisce chi utilizza i servizi del Comune (come nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici, indirizzo e-mail), possono essere utilizzati per altre operazioni di trattamento in termini compatibili con gli scopi della raccolta come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni istituzionali e di pubblica utilità.

3) Base giuridica del trattamento. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento.

La base giuridica di questo trattamento è costituita dalla legge e dai regolamenti attributivi delle funzioni di pertinenza del Comune e segnatamente dell'Ufficio Servizi Sociali e Contratti. Rispetto al conferimento dei dati personali per evadere le richieste presentate al Comune, esso non ha natura obbligatoria ma è necessario ed indispensabile per il rilascio di quanto richiesto ed anche per eseguire tutti gli adempimenti che sono attribuiti al titolare dalla legge e dai regolamenti.

4) Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, i dati sono oggetto di trattamento informatico e cartaceo. Le logiche del trattamento sono strettamente correlate alle finalità più sopra illustrate e i dati personali saranno assoggettabili a trattamenti elettronici e manuali. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità del Comune, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

5) Destinatari dei dati.

I dati personali conferiti sono trattati dai dipendenti del titolare a ciò specificatamente autorizzati e da soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quelle che costituiscono oggetto delle funzioni del titolare, con i quali sono stati stipulati specifici contratti di nomina a responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR. I dati personali degli interessati potranno essere comunicati a soggetti terzi, società private ed Enti pubblici, che hanno rapporti con il titolare nell'ambito delle sue funzioni istituzionali.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile presso il SETTORE AFFARI GENERALI - Ufficio Risorse Umane.

6) Tempi di conservazione dei dati personali.

I dati trattati per le finalità sopraindicate saranno cancellati non appena non saranno più necessari, fatti salvi gli obblighi di conservazione previsti dalla legge per finalità amministrativo-contabili e per ragioni documentali o archivistiche dell'amministrazione comunale.

7) Trasferimento dei dati personali all'estero.

I dati oggetto del trattamento risiedono in server ubicati nel territorio italiano. In ogni caso, nella eventualità di un loro trasferimento fuori dalla Unione Europea, perchè ivi fossero allocati i server di alcuni fornitori di servizi, il titolare adotterà tutte le garanzie adeguate prescritte dal GDPR in funzione di protezione dei dati personali degli interessati.

8) Diritti d'accesso.

Gli articoli da 15 a 22, GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti. L'art. 15 riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenerne copia. Il diritto di ottenere copia dei dati non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Con la domanda d'accesso, l'interessato ha diritto di ottenere dal titolare la conferma o meno se sia in corso un trattamento sui propri dati personali e di conoscere le finalità e le categorie di dati trattate, i soggetti terzi cui i dati sono comunicati e se i dati sono trasferiti in un paese extraeuropeo con garanzie adeguate. L'interessato ha, altresì, diritto di conoscere il tempo di conservazione dei propri dati personali.

9) Altri diritti.

Rispetto ai propri dati personali, l'interessato ha il diritto di chiedere la rettifica dei dati inesatti e la integrazione di quelli incompleti, la cancellazione (diritto all'oblio) alle condizioni indicate dall'art. 17, GDPR, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati e il diritto di opporsi, per motivi connessi alla sua situazione particolare, a un procedimento automatizzato.

I diritti potranno essere esercitati mediante e-mail all'indirizzo del titolare dpo@comune.gubbio.pg.it, oppure mediante posta ordinaria all'indirizzo della propria sede

. Il titolare potrebbe avere bisogno di identificare l'interessato mediante richiesta di fornire copia del proprio documento d'identità.

Una risposta verrà fornita senza ritardo e comunque entro un mese dalla richiesta.

10) Reclamo ad un'autorità di controllo.

Nel caso in cui l'interessato ritenga che il trattamento dei propri dati personali violi le disposizioni del GDPR ha diritto di proporre reclamo alla Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Roma, ai sensi dell'art. 77, GDPR, oltre che ricorrere innanzi all'Autorità giudiziaria.

Gubbio, li _____

FIRMA DELL'INTERESSATO PER PRESA VISIONE

.....

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda per nucleo familiare e presso un solo Comune.

Il titolare della domanda (richiedente) è generalmente il titolare del contratto di locazione che deve presentare la domanda nel Comune dove risiede, purché abbia maturato almeno 5 anni di residenza in Umbria.

Se non ha almeno 5 anni di residenza in Umbria, può presentare la domanda di contributo solo se lavora in maniera stabile ed esclusiva o principale da almeno 5 anni in Umbria. In tal caso la domanda va presentata al Comune dove si trova l'alloggio occupato oggetto del contratto di locazione corrente.

I requisiti di cui ai punti a) e b) della Sezione 1 devono essere posseduti solo dal richiedente.

Let. a) Per la valutazione del rispetto delle norme di riferimento in materia di immigrazione, si richiama quanto stabilito nel "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero" di cui al D. Lgs n. 286/1998 (art.20 L..R 23/2003 e ss.mm.)

Let. b) Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, (art.3 c.5 del Reg.reg. n.1/2014 integrato con il Reg.reg. n.4/2018), si considera **attività lavorativa**:

- **stabile ed esclusiva**: se, negli ultimi cinque anni è stata svolta dal richiedente interamente nel territorio regionale;
- **principale**: se negli ultimi cinque anni, nell'arco temporale di ciascun anno, è stata svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

SEZIONE 2

Lettera a) spuntare la prima casella se il nucleo familiare nel 2019 ha percepito redditi fiscalmente imponibili oppure la seconda se il nucleo familiare nel 2019 ha percepito solo redditi o sussidi per i quali non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Se il nucleo percepisce entrambe le tipologie di reddito barrare solo la prima casella

(Per la definizione di redditi e sussidi esenti da imposte fare riferimento alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate)

Lettera b) il richiedente deve indicare nello spazio il valore dell'ISEE 2021 ordinario o corrente. L'importo ammissibile è compreso tra zero ed € 30.000,00. Il nucleo familiare che ha subito una riduzione di reddito causata dall'emergenza COVID-19 indica il valore ISEE corrente (Rilasciato a seguito della riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% in base alla vigente normativa).

SEZIONE 3

Devono essere indicati i dati di tutti i componenti dello stato di famiglia anagrafico alla data del bando. La dichiarazione deve corrispondere a quanto iscritto all'anagrafe comunale.

In caso i componenti del nucleo familiare siano più di sette, possono essere aggiunte altre copie della seconda pagina del modulo di domanda sbarrandone la sezione 2.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente.

Ai fini del possesso dei requisiti di impossidenza, NON si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n.4 del 28/02/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
 - 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1, lettera c) della legge regionale 23/03 e ss.mm.ii.) **il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati.**

SEZIONE 5

Per il canone d'affitto 2020 nessuno dei componenti dello stato di famiglia deve aver percepito contributi a sostegno dell'affitto o detrazioni d'imposta dalla dichiarazione dei redditi. L'unica eccezione ammissibile è la quota per l'affitto erogata con il reddito di cittadinanza per coloro che lo percepiscono.

SEZIONE 6

Per ogni contratto di locazione valido nel 2020, indicare l'ammontare complessivo corrisposto ed il numero di mensilità. L'eventuale franchigia corrisposta alla sottoscrizione di un nuovo contratto NON va conteggiata nell'importo.